

Dichiarazione omessa: ravvedimento entro il 29 gennaio

Data Articolo: 18 Gennaio 2018

Autore Articolo: Rita Martin

La **dichiarazione omessa** può essere ravveduta mediante la presentazione della dichiarazione e il versamento della relativa sanzione entro i successivi 90 giorni dalla scadenza ordinaria di presentazione del modello. Poiché la scadenza ordinaria del 2017 è stata il 31 ottobre, la dichiarazione può essere ravveduta entro il prossimo **29 gennaio**.

La dichiarazione non presentata entro i termini ordinari è considerata omessa. Tale situazione può essere sanata con la presentazione di una **dichiarazione tardiva entro i 90 giorni successivi** versando le eventuali imposte dovute con ravvedimento per omesso versamento e la **sanzione dovuta per omessa dichiarazione pari a 1/10 del minimo**, quindi 1/10 di 250,00, **cioè 25 euro**.

Se contestualmente devono essere versate anche le imposte, queste possono essere ravvedute secondo le regole standard.

La dichiarazione non regolarizzata risulta pertanto omessa:

- se presentata con un ritardo superiore a 90 giorni;
- se presentata senza la sottoscrizione del contribuente e se questa non viene regolarizzata entro i 30 giorni successivi dall'invito dell'Ufficio.

Se la dichiarazione omessa è presentata oltre il termine dei 90 giorni successivi la scadenza ordinaria, ma entro il termine di presentazione della dichiarazione relativa al periodo d'imposta successivo è applicata:

- la sanzione dal 60% al 120% delle imposte dovute, con un minimo di euro 200 se sono dovute imposte, e di euro da 150 a 500 se non sono dovute imposte.

Se la dichiarazione omessa è presentata oltre il termine di presentazione della dichiarazione relativa al periodo d'imposta successivo è applicata:

- la sanzione dal 120% al 240% delle imposte dovute con un minimo di euro 250 se sono dovute imposte, e

di euro da 250 a 1.000 se non sono dovute imposte.

Con la Circolare 42/E/2016, l'Agenzia delle entrate ha sancito che per la tardiva presentazione della dichiarazione, anche nel caso in cui le imposte risultino regolarmente versate o non dovute, la sanzione minima applicata è pari a euro 25,00.

Si ricorda infine che il **termine ordinario** per la presentazione della dichiarazione è stato **prorogato** dalla Legge di Bilancio 2018 **al 31 ottobre**, sia per i modelli Redditi che per Irap e 770 e che per ora è previsto che, con l'entrata in vigore della fatturazione elettronica, la scadenza di fine ottobre tornerà al 30 settembre.

Rita Martin – Centro Studi CGN